



NOTAIO

Andrea Sartore

Tel.: 0742 320486
Foligno(Pg). Via Louviere n. 1/A
www.notaisartorebarbarossa.it

Rep. N. 26.072

Racc. N. 12.365

ATTO COSTITUTIVO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno quattordici del mese di aprile
(14 aprile 2023)

nel mio ufficio in Foligno, via La Louviere n.1/A,
avanti a me Dr. Andrea SARTORE, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio Notarile di Perugia,

sono presenti:

= **FERRETTI Federica**, nata a Foligno il 19 aprile 1969, residente in Foligno, via Campagnola n. 40, codice fiscale FRR FRC 69D59 D653K;

= **NERI Rosella**, nata a Foligno il 14 maggio 1957, residente in Foligno, via Fulginia n. 9, codice fiscale NRE RLL 57E54 D653V;

= **TRAMPETTI Mariarita**, nata a Foligno il 27 dicembre 1958, residente in Foligno, via Vienna n. 3, codice fiscale TRM MRT 58T67 D653U;

= **ANIMOBONO Gabriella**, nata a Foligno il 17 settembre 1963, residente in Nocera Umbra, via Fano n. 18, codice fiscale NMB GRL 63P57 D653A;

= **BOLLETTA Giulia**, nata a Assisi il 2 gennaio 1982, residente in Assisi, fraz. Santa Maria degli Angeli, viale Patrono d'Italia n. 56, codice fiscale BLL GLI 82A42 A475P;

= **TORRES MALDONADO Maria Ines**, nata a Bayonne (Francia) il 28 agosto 1968, residente in Spoleto, Largo Antonio Fratti n.1, codice fiscale TRR MNS 68M68 Z110A;

= **MARTINI Tamara**, nata a Montefalco il 19 marzo 1977, residente in Foligno, via del Buon Pastore n.1, codice fiscale MRT TMR 77C59 F492E;

= **ANTONELLI Valentina**, nata a Foligno il 2 maggio 1991, residente in Foligno, via Monte Cervara n.14, codice fiscale NTN VNT 91E42 D653H.

Dette comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) FERRETTI Federica, NERI Rosella, TRAMPETTI Mariarita, ANIMOBONO Gabriella, BOLLETTA Giulia, TORRES MALDONADO Maria Ines, MARTINI Tamara e ANTONELLI Valentina dichiarano di costituire, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito Codice del Terzo Settore), un Ente del Terzo Settore qualificato come Organizzazione di Volontariato (che opererà quale associazione non riconosciuta) avente la seguente denominazione: "CICLE ODV", operante senza fini di lucro.

L'Associazione dovrà obbligatoriamente utilizzare l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.2) L'Associazione ha sede in Foligno, via G. Oberdan n.123.

Nell'ambito territoriale del Comune, il Consiglio Direttivo potrà variare l'indirizzo della sede legale senza che ciò costituisca modifica statutaria.

Art.3) L'Associazione viene costituita a tempo indeterminato.

Art.4) Ai sensi dell'art.32 del Codice del Terzo Settore, "CICLE ODV" è un ente del Terzo settore, costituito in forma di associazione non riconosciuta, rivolta allo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore (attività che saranno svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti a-

Registrato a Perugia
in data 02/05/2023
al numero 9333
serie 1T
Euro Esente

gli enti associati che facciano eventualmente parte dell'associazione):

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Ai fini di cui sopra, "CICLE ODV" si propone di certificare le competenze linguistiche nelle principali lingue europee (italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Certificazione delle Lingue (di seguito Q.C.E.R.), come stabilito dall'apposita commissione europea. Contestualmente, "CICLE ODV" ambisce a riunire tutte le persone che desiderano contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'apprezzamento delle summenzionate lingue, dei relativi pensieri e civiltà e a favorire una migliore reciproca conoscenza fra l'Italia e gli altri paesi europei, sviluppando scambi linguistici e culturali. La sua opera si iscrive in un contesto di gestione responsabile e ponderata, garante della sua volontà di indipendenza. "CICLE ODV" è estranea ad ogni tendenza politica, così come ad ogni forma di discriminazione.

I campi d'azione di "CICLE ODV" sono in particolare: l'organizzazione e gestione delle sessioni d'esame per il conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica, ormai indispensabili per la mobilità europea; la creazione di corsi di lingua nei vari livelli previsti dal Q.C.E.R.; la formazione docente per l'insegnamento delle lingue sopra citate negli istituti scolastici nazionali; corso di preparazione all'acquisizione della metodologia CLIL; la diffusione dei reciproci beni culturali (scritti, audiovisivi o altri) con la creazione di strutture (biblioteche, centri di documentazione, mediateche, cineclub, sale mostre e spettacoli) e con la partecipazione a circuiti di diffusione culturale italiani ed esteri; l'organizzazione di manifestazioni culturali nazionali e internazionali (spettacoli, récitals, mostre, conferenze, convegni) e di incontri a scopo ricreativo o promozionale; l'organizzazione di escursioni e viaggi turistici e linguistici in Italia e nelle aree europee/mondiali di diffusione delle lingue e culture trattate dal CICLE di Foligno.

"CICLE ODV" potrà esercitare, ai sensi e nei limiti di cui all'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, che dovranno essere secondarie e strumentali rispetto all'attività principale sopra indicata.

Art.5) Conformemente a quanto previsto dallo statuto come in appresso allegato, il primo Consiglio Direttivo sarà composto da otto componenti, con durata in carica per tre anni, in persona delle qui comparenti FERRETTI Federica, NERI Rosella, TRAMPETTI Mariarita, ANIMOBONO Gabriella, BOLLETTA Giulia, TORRES MALDONADO Maria Ines, MARTINI Tamara e ANTONELLI Valentina, le quali dichiarano di accettare le cariche come segue alle stesse conferite:

PRESIDENTE: FERRETTI Federica;
VICEPRESIDENTE: NERI Rosella;
VICEPRESIDENTE: TRAMPETTI Mariarita con funzione di segretario;
TESORIERE: ANIMOBONO Gabriella;
CONSIGLIERE: BOLLETTA Giulia; TORRES MALDONADO Maria Ines;
MARTINI Tamara; ANTONELLI Valentina.

Le Consiglieri come sopra nominate dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge o dallo Statuto.

Art.6) Il Consiglio Direttivo viene espressamente autorizzato dalle comparenti a compiere ogni pratica necessaria per l'accreditamento dell'Associazione presso le autorità pubbliche e private competenti nonché per ottenere l'iscrizione nel c.d. registro degli enti del terzo settore, istituito dal Codice del Terzo Settore, nella sezione "Organizzazioni di volontariato".

Art.7) L'Associazione non ha scopo di lucro.

È fatto divieto di distribuire fra gli associati, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi di riserva o capitale.

In caso di scioglimento dell'Associazione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti saranno destinate a fini di utilità sociale con particolare attenzione ad eventuali situazioni disagiate nell'ambito della realtà locale.

Art.8) L'Associazione sarà regolata dallo Statuto che le comparenti mi esibiscono e che, previa lettura da me Notaio datane alle comparenti, io Notaio allego al presente atto sotto la **lettera "A"**.

Art.9) Le spese del presente atto e quelle dallo stesso dipendenti sono a carico della costituenda Associazione.

Si richiede l'esenzione dall'imposta di registro, ai sensi dell'art.82, terzo comma, D. Lgs. 117/2017 e l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.82, quinto comma, D. Lgs. 117/2017.

Di questo atto, unitamente a quanto allegato, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su sei pagine e fin qui della settima di due fogli, prima delle firme ho dato lettura alle comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono essendo le ore 14,40.

F.ti: Federica FERRETTI, Rosella NERI, Mariarita TRAMPETTI, ANIMOBONO Gabriella, Giulia BOLLETTA, Maria Ines TORRES MALDONADO, Tamara MARTINI, Valentina ANTONELLI, Andrea SARTORE, Notaio.

Segue copia dell'allegato A, firmato a norma di legge.

Lorenz
Lutz
Karl v. Ode.
Bollus

Bureau Goldsucher Minister Vergeht.



- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione

scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Ai fini di cui sopra, "CICLE ODV" si propone di certificare le competenze linguistiche nelle principali lingue europee (italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco) secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Certificazione delle Lingue (di seguito Q.C.E.R.), come stabilito dall'apposita commissione europea. Contestualmente, "CICLE ODV" ambisce a riunire tutte le persone che desiderano contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'apprezzamento delle summenzionate lingue, dei relativi pensieri e civiltà e a favorire una migliore reciproca conoscenza fra l'Italia e gli altri paesi europei, sviluppando scambi linguistici e culturali. La sua opera si iscrive in un contesto di gestione responsabile e ponderata, garante della sua volontà di indipendenza. "CICLE ODV" è estranea ad ogni tendenza politica, così come ad ogni forma di discriminazione.

I campi d'azione di "CICLE ODV" sono in particolare: l'organizzazione e gestione delle sessioni d'esame per il conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica, ormai indispensabili per la mobilità europea; la creazione di corsi di lingua nei vari livelli previsti dal Q.C.E.R.; la formazione docente per l'insegnamento delle lingue sopra citate negli istituti scolastici nazionali; corso di preparazione all'acquisizione della metodologia CLIL; la diffusione dei reciproci beni culturali (scritti, audiovisivi o altri) con la creazione di strutture (biblioteche, centri di documentazione, mediateche, cineclub, sale mostre e spettacoli) e con la partecipazione a circuiti di diffusione culturale italiani ed esteri; l'organizzazione di manifestazioni culturali nazionali e internazionali (spettacoli, récitals, mostre, conferenze, convegni) e di incontri a scopo ricreativo o promozionale; l'organizzazione di escursioni e viaggi turistici e linguistici in Italia e nelle aree europee/mondiali di diffusione delle lingue e culture trattate dal CICLE di Foligno.

"CICLE ODV" potrà esercitare, ai sensi e nei limiti di cui all'art.6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, che dovranno essere secondarie e strumentali rispetto all'attività principale sopra indicata.

Per lo svolgimento delle attività, per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed organizzazioni nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità.

Art.5 (Collaborazioni con altre organizzazioni)

L'Associazione può concludere accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere e può partecipare ad associazioni, fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private ove ciò sia ritenuto dal Consiglio Direttivo necessario o utile per il conseguimento delle proprie finalità.

Art.6 (Attività degli aderenti)

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Valutiv Dr. Franz Peter Goldwieser Universität Wien

Valentin A. Petrov

Pollock

Amal

W. J. R.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

a) per recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
b) per non aver effettuato il versamento della eventuale quota associativa per l'anno in corso;

c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo:

d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo con cui si statuisce l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

Amal

W. J. R.

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale nel caso di persone giuridiche, purché

iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

I soci dell'Associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare eventualmente la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART.9 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

l'organo di controllo, se nominato;

l'organo di revisione, se nominato.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ., non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART.10 (Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da uno dei Vicepresidenti. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

La convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

Le votazioni sono effettuate per voto palese.

Gli associati possono intervenire in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica/telematica, purché:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;

ritenendosi svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il verbalizzante.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella

convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.11 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
approvare il bilancio;
deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
deliberare sull'esclusione degli associati;
deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART.12 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

ART.13 (Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di delibera avente come oggetto lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART.14 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- elaborare i piani finanziari dell'Associazione;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;

Manuela Neri

Giuliana

Andrea

Federico

Valentina

Roberto

Luca

Luca

- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da un minimo di sette ad un massimo di nove componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni tre.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 cod. civ..

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART.15 (Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Possono essere nominati uno o due Vice Presidenti, i quali sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART.16 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397, comma 2, cod. civ., il componente deve essere un revisore legale iscritto nel relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su

determinati affari.

ART.17 (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore legale iscritto nel relativo registro.

ART.18 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

quote associative;

contributi pubblici e privati;

donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017

proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;

rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;

ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017;

contributi provenienti dal c.d. 5 x mille.

ART.19 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.20 (Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART.21 (Bilancio sociale)

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART.22 (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART.23 (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, di cui il volontario è associato o con cui svolge la propria attività di volontariato.

Valerio Valentini

Valerio Valentini

Valerio Valentini

Valerio Valentini

Valerio Valentini

Valerio Valentini

ART.24 (Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART.25 (Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere la richiesta entro quindici giorni a partire dalla ricezione della richiesta stessa. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso all'Assemblea entro trenta giorni a partire dalla data di ricezione del diniego. L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART.26 (Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART.27 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

ART.28 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative in materia di enti del terzo settore vigenti tempo per tempo in materia.

Turchi
Valentino
Ferrari
Bonelli
Cheloni
Maria Rita Marzetti

Luigi
Balleto

[Signature]

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(D.lgs 7 marzo 2005, n.82 art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto presso il Collegio Notarile di Perugia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 22 luglio 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia composta di numero 11 (undici) pagine su numero 6 (sei) fogli e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico ai miei rogiti, firmato a norma di legge.

La presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto *"esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"*.

Foligno, 5 maggio 2023, nel mio studio in via La Louviere n.1/A.

File firmato digitalmente dal Notaio Andrea SARTORE